

A Castellana prosegue stasera, con "Per incanto, per amore", la rassegna nella Grave diretta da Eugenio Finardi

L'incanto di Baglioni nelle grotte

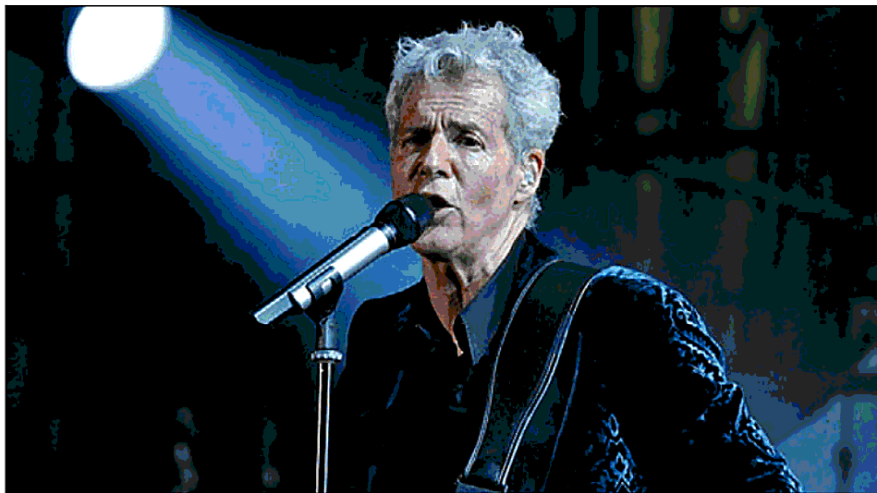
E a gennaio arrivano Simone Cristicchi e il pianista Stefano Bollani

di Anita PRETI

La notizia che accompagna l'arrivo in Puglia di Claudio Baglioni, questa sera alle 21 a Castellana Grotte per la rassegna "Natale nelle grotte", è che sta per ripartire il tour di Capitani coraggiosi, società per azioni musicali gestita insieme all'amico Gianni Morandi (distribuiscono felicità, emozioni e ricordi all'Italia) ma per ora, cominciando dal 19 febbraio data d'esordio del tour a Padova, non figura nell'elenco delle tappe nessuna data salentina. Pertanto Castellana Grotte è un punto fermo, un porto sicuro per poter incontrare, oggi, il capitano dei sogni di alcune generazioni.

Come i volti dei presidenti americani scolpiti sul Monte Rushmore, nel Dakota, Claudio Baglioni e Gianni Morandi, ritratti di profilo nella foto che internet rimanda e che accompagna il lancio della nuova tournée, hanno l'autorevolezza di due senatori della canzone italiana. E tali sono, in effetti; lo è anche Claudio, appena più giovane di Gianni, ma basterebbe pensare ai quarant'anni appena compiuti di "Sabato pomeriggio" (passerotto non andare via/ senza i tuoi capricci che farò...) per vedere che il seggio è ben meritato.

Voleva fare l'architetto, così racconta sempre (e poi l'ha presa davvero questa laurea, ma da grande); invece il ragazzo di Centocelle si è ritrovato a fare l'aedo dei grandi e piccoli amori degli italiani, riuscendovi benissimo. La scena romana, cornice del debutto del passerotto, è dominata a quel tempo da Antonello Venditti e Francesco De Gregori che tre anni prima hanno lanciato "Theorius Campus" e stanno ora veleggiando da soli. Sono cantautori impe-



gnati mentre Claudio si mantiene "du côté" dei sentimenti eppure quando decide di svoltare, e lo farà più agevolmente anni dopo, Baglioni lascia il segno con pezzi che graffiano l'anima come ad esempio "I vecchi", una canzone insuperabile.

Ed inventa O'Scia' inizialmente una specie di festival og-

gi diventato una fondazione che, si legge, "promuove il dialogo interculturale per favorire l'integrazione e costruire un nuovo modello di convivenza civile, pacifica e solidale, facendo dell'Europa la terra dell'incontro tra le grandi civiltà, culture e fedi che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo".

O'Scia' ha casa sulla spiaggia di Lampedusa, la prima casa, la prima patria dei migranti.

Con il suo perfezionismo costruttivo (Morandi, dopo le prime prove insieme, ne ha dato puntuale resoconto) non lascia niente al caso l'architetto Baglioni e per Castellana Grotte ha preparato un concerto specia-

Claudio Baglioni è ospite questa sera a "Natale nelle grotte", rassegna di Castellana diretta da Eugenio Finardi

le il cui tema portante, "Per incanto e per amore", è stato pensato in funzione dello straordinario luogo che ospita questa sera la musica (ed alla tutela e conservazione di quel patrimonio naturale di bellezza è destinata una parte dell'incasso della serata).

Baglioni arriva dopo Eugenio Finardi che è il direttore artistico della rassegna e prima di Simone Cristicchi (3 gennaio) e Stefano Bollani (8 gennaio) che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa di ambientare nel suggestivo ambiente carsico della Murgia barese una serie di concerti. Registi dell'impresa Finardi appunto e Pino Savino, direttore artistico delle Grotte di Castellana. La voce di Baglioni, il suo canzoniere, per una sera, voleranno lungo i tre chilometri di percorso, scenderanno fino ai cento metri ed oltre di profondità e sarà uno spettacolo nel grande spettacolo previsto.

